

# I FLUSSI MIGRATORI IN SPAGNA



RICERCA A CURA DI ANZANI FRANCESCO, CELLEGATO SARA, MUSACCHIO ELISA, PARRAVICINI ANDREA

# ARRIVI IN SPAGNA

Il trend dei flussi migratori verso gli Stati membri affacciati sul Mediterraneo si è progressivamente ridotto.

Nella seconda metà dell'anno, la Spagna è divenuto il principale punto d'ingresso.

Lungo la rotta per la Spagna il numero di morti è aumentato di quattro volte nel 2018 rispetto all'anno precedente.

| ANNO | ARRIVI IN SPAGNA          |
|------|---------------------------|
|      | (7.485 via terra)         |
| 2015 | 16.936 (11.624 via terra) |
|      | (6.443 via terra)         |
| 2017 | 28.349 (6.246 via terra)  |
|      | (6.814 via terra)         |

| ARRIVI NEL 2018                          |
|--|
|  |
| (58.600 via mare + 6,800 2018 via terra) |
|  |
| <b>Morti e dispersi in mare</b>          |
|  |
|  |

# IMMIGRATI VIA MARE

Dal mese di maggio in poi, è aumentato il numero di arrivi via mare in Spagna.

Inoltre si è registrato un numero crescente di persone che hanno proseguito il viaggio verso la Francia rispetto al 2017.



# PERCHÈ LA SPAGNA È DIVENTATA IL PRINCIPALE PUNTO DI INGRESSO VIA MARE?

In particolare esistono due motivi:

- 1) il governo del Marocco, ~~abbia~~ ha voluto diminuire le attenzioni verso i flussi migratori per ottenere concessioni dall'UE e dalla Spagna;
- 2) sembrerebbe che le rotte del Mediterraneo occidentale siano più sicure di quelle del Mediterraneo centrale.



# GLI IMMIGRATI RESPINTI

Per gestire il flusso migratorio, la Spagna ha creato “SIVE”.

Nel 2000 la Spagna fece una legge sui diritti e sulle libertà degli stranieri.

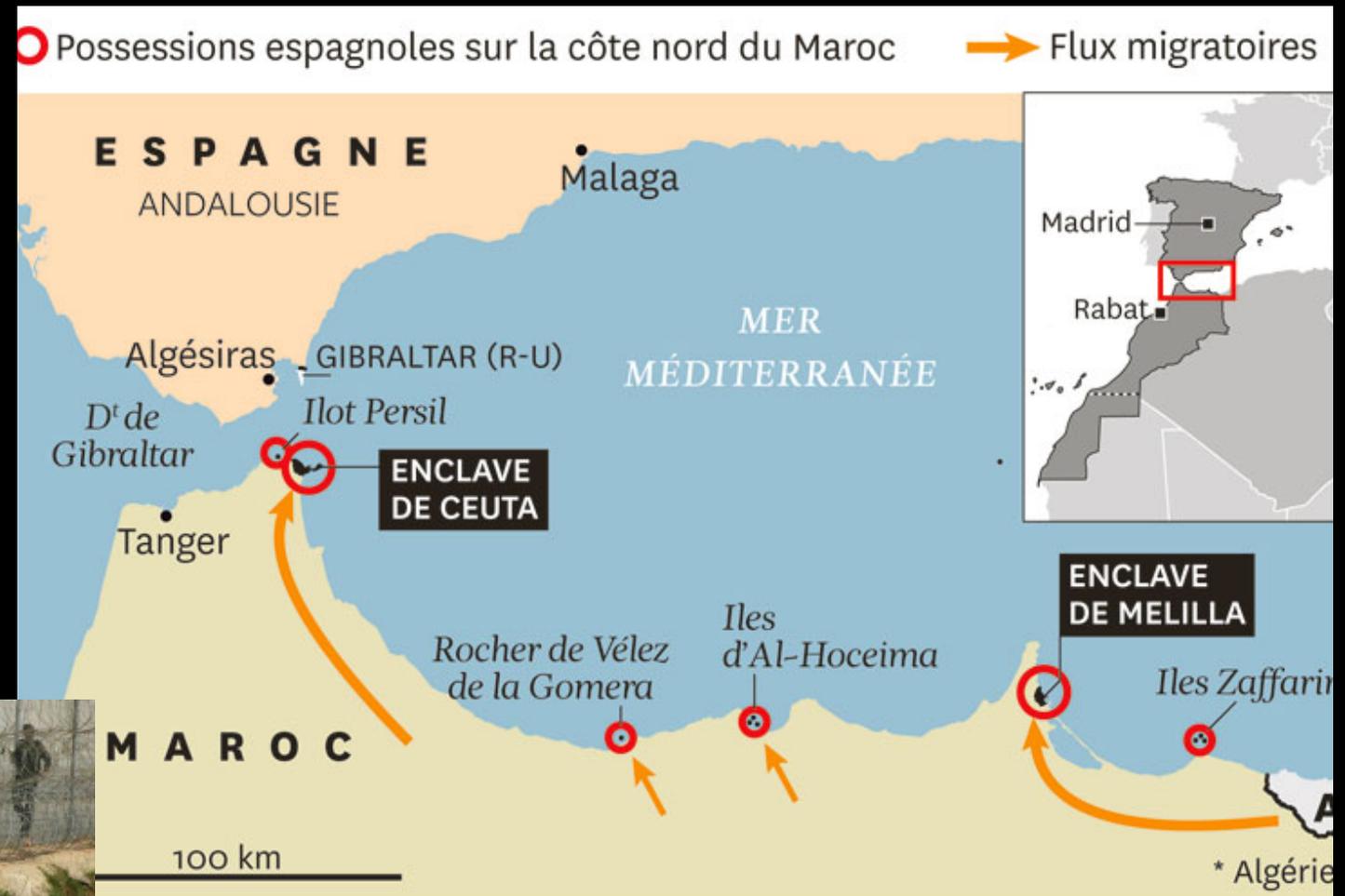
Nel 2017, però, entrò in vigore la “devoluzione encalintes”.



# DUE FRONTIERE UN PO' PARTICOLARI: CEUTA E MELILLA

Le Barriere di separazione di Ceuta e Melilla sono due distinte barriere fisiche di separazione tra il Marocco e le città autonome spagnole di Ceuta e Melilla.

Non tutti gli uomini giunti in cima alla muraglia riescono però nella discesa verso la libertà



# GLI IMMIGRATI MINORENNI

Il problema dei minori non accompagnati è quello più sensibile a cui la nazione ospitante deve fare fronte.

La nazione ospitante è quindi tenuta dal comitato dell'ONU a prendersene carico e a garantire loro protezione fino alla maggiore età.



# I CENTRI DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA

Circa 300 bambini e bambine siriani vivono nel CETI di Melilla in condizioni di precarietà.

La mancanza di personale specializzato si aggiunge alla lista di rimostranze da parte degli ospiti del centro.

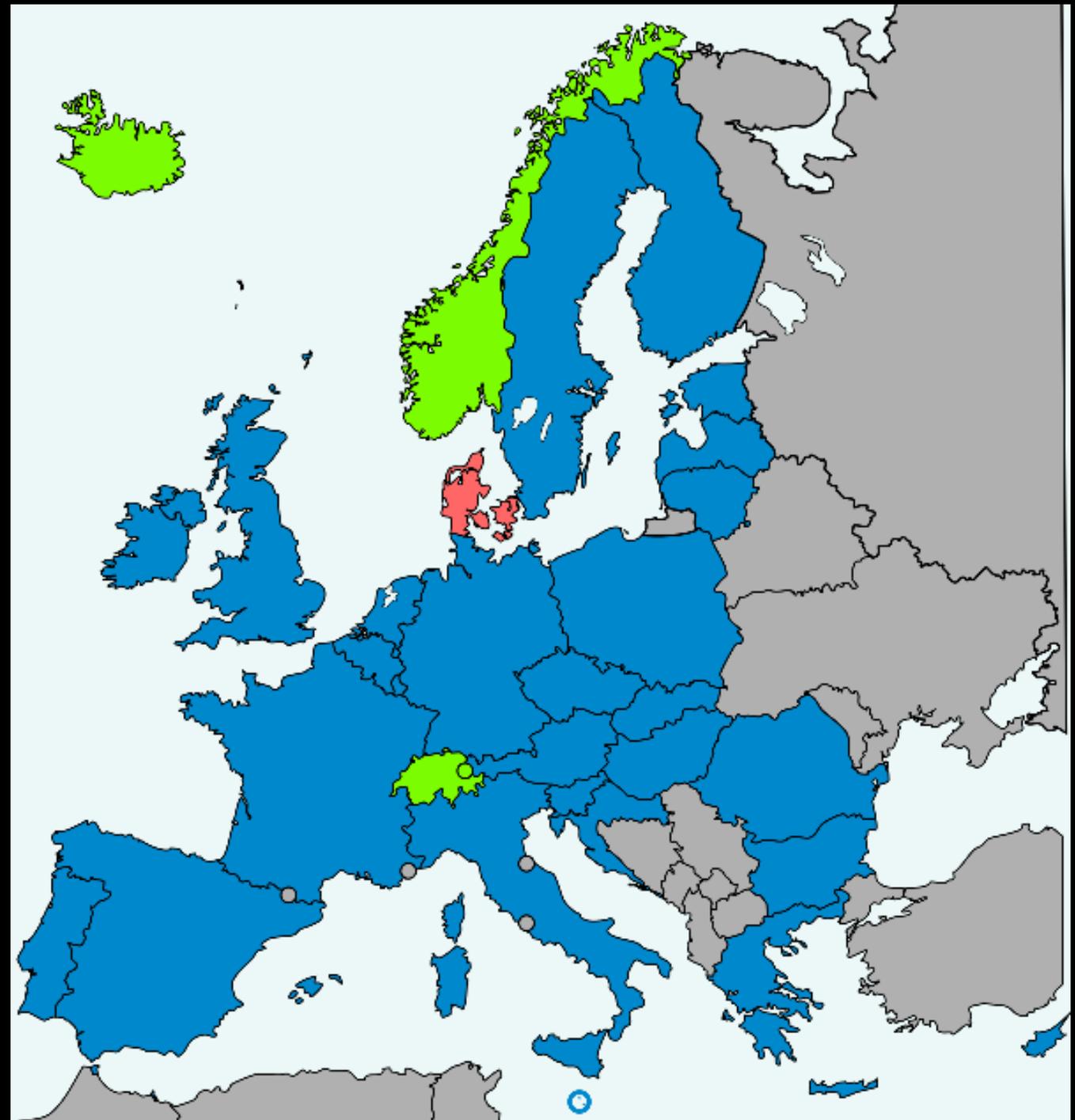
Più di ogni altra cosa si lamentano la mancanza di cure mediche o la scarsa qualità di esse.



# LA CONVENZIONE DI DUBLINO

La Convenzione di Dublino, è un trattato internazionale in tema di diritto di asilo.

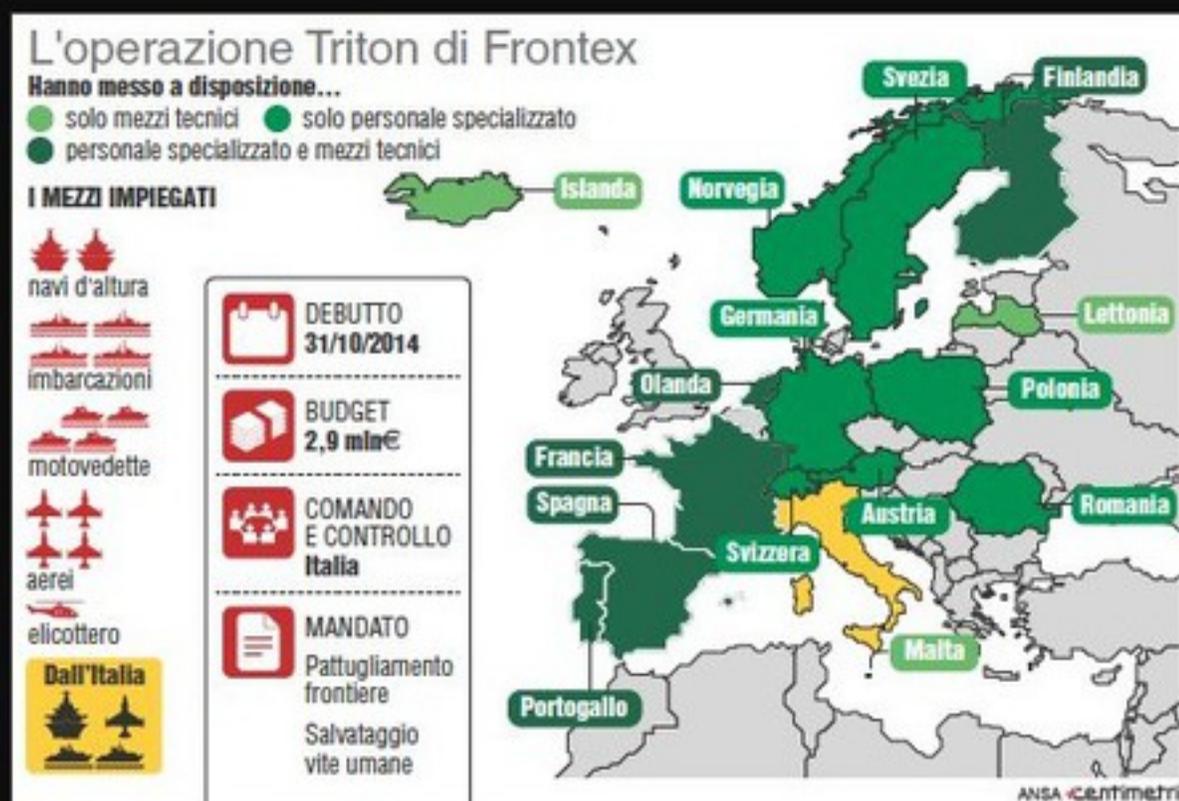
Stabilisce i criteri e i meccanismi per l'esaminazione di una richiesta di protezione internazionale presentata da un immigrato.



# PROGETTI PER L'IMMIGRAZIONE

Il progetto Triton è stata una operazione di sicurezza delle frontiere dell'Unione europea condotta da Frontex.

Il progetto Themis è un'iniziativa di sicurezza delle frontiere dell'Unione europea.



# EMIGRATI SPAGNOLI

La Spagna è anche vittima dell'emigrazione di suoi cittadini, che conta attualmente circa 2,5 milioni di spagnoli all'estero.

Sono i giovani quelli che più di tutti stanno abbandonando il paese a causa soprattutto di mancanza di opportunità lavorative.

